



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA

Voce: Edilizia

Sommario:	Art. 7, comma 3, legge n.47/85 – Acquisizione gratuita opere abusive al patrimonio del Comune – disciplina - modo di acquisto della proprietà a “titolo originario” - si verifica automaticamente con l'inottemperanza volontaria – casi di scriminanti.
Estremi del provvedimento:	C.G.A. n.499/12 del 29 gennaio 2013 su ric. Str. n.495/11
Massima:	<p>Il 3° comma dell'art. 7 della legge n.47/85 prevede il “<i>fatto giuridico</i>”, consistente nell’inerzia del responsabile dell’abuso edilizio a fronte della notificazione dell’ordinanza di demolizione, al verificarsi del quale l’ordinamento ricollega la sanzione della perdita della proprietà del bene abusivo, dell’area di sedime, nonché di quella necessaria alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive; trattasi, all’evidenza, di uno dei “<i>modi stabiliti dalla legge</i>” di acquisto della proprietà, contemplati dal libro II, Capo III (art. 922) del codice civile, che nel caso in disamina avviene a “titolo originario”.</p> <p>L’acquisizione gratuita al patrimonio della P.A. di opere edilizie abusive, successivamente alla notificazione dell’ingiunzione a demolire, si verifica automaticamente con l’inottemperanza volontaria e consapevole entro il termine di novanta giorni (possono quindi, per costante giurisprudenza, avere efficacia scriminante il “<i>caso fortuito</i>”, il caso c.d. di “<i>forza maggiore</i>”, il “<i>factum principis</i>” ed, infine, il c.d. “<i>fatto del terzo</i>”) e il seguente provvedimento di accertamento dell’inottemperanza ha carattere dichiarativo (e non costitutivo) dell’effetto traslativo; ne consegue, che la eventuale demolizione effettuata spontaneamente dall’autore dell’abuso oltre il predetto termine non vale ad escludere l’effetto acquisitivo (che opera in via automatica), operando su di un bene immobile giuridicamente non più suo.</p>
Note	



Redattore: Ab/



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
tel 091.7074 - fax 091.7074827 - e.mail [@ull.regione.sicilia.it](mailto: @ull.regione.sicilia.it)